





Istituto Comprensivo “Leonardo Sciascia” **di Camporeale**

**Con sezioni staccate in Grisì e Roccamena**

**C.M. PAIC840008 – C.F. 80048770822**

**Via Centro Nuovo s.n.c. 90043 Camporeale (Pa) Tel/Fax 0924-37397**

**[paic840008@istruzione.it](mailto:iccamporeale@libero.it) ; [icleonardosciascia.edu.it](http://www.icleonardosciascia.gov.it)**

**REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA A DISTANZA**

**EMERGENZA COVID-19**

**PREMESSA**

Il presente Regolamento ha lo scopo di definire le finalità e le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica a Distanza (di seguito DAD) al fine di garantire il successo formativo e la continuità dell’azione educativo-didattica, in seguito all’emergenza legata alla pandemia da COVID -19 che ha determinato la sospensione delle attività didattiche in presenza.

**DEFINIZIONE**

La didattica a distanza è annoverata tra i modelli educativi più innovativi per lo sviluppo delle competenze. La DAD si fonda sull’utilizzo della tecnologia, particolarmente utile e necessaria nell’attuale contingenza storica. L’evento educativo, sviluppato in modalità DAD, è basato sull’utilizzo di molteplici supporti: piattaforme e-learning, collegamenti audio e video, risorse multimediali. Le attività didattiche, quindi, possono svolgersi sia in gruppo che individualmente, in modalità sincrona o asincrona. **FINALITÀ DELLA DAD**

L’utilizzo della didattica a distanza si rende necessario per l’emergenza in corso che ha costretto il Governo a sospendere le lezioni in presenza. La DAD consente di dare continuità all’azione educativa e didattica e, soprattutto, di non perdere il contatto “umano” con gli studenti, supportandoli in questo momento di particolare complessità.

Attraverso la DAD è possibile:

1. per gli alunni essere raggiunti in modalità live, in una dimensione di classe – comunità di apprendimento virtuale;

2. per i docenti lavorare da casa ottemperando, quindi, alle disposizioni di distanziamento sociale;

3. diversificare l’offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi e interattivi;

4. personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze di ciascun alunno, con particolare riferimento ai DA, DSA e BES.

Le attività didattiche da realizzare a distanza devono essere organizzate in modo da garantire la continuità dell’interazione con lo studente. Non si considera didattica a distanza la mera trasmissione di materiali di studio e/o esercitazioni senza prevedere momenti di condivisione e di restituzione. Per avere efficacia il lavoro deve essere il più possibile interattivo, privilegiando la creazione di classi virtuali.

**MODALITA’ OPERATIVE**

La piattaforma e-learning utilizzata per la DAD è Impari, a sua volta collegata a Jitsi Meet. I docenti interagiscono con gli studenti attraverso la suddetta piattaforma attivata in modalità live.

Per quanto riguarda le attività asincrone, continua ad essere utilizzata la piattaforma Portale Axios con particolare riferimento alla compilazione del registro elettronico (registro di classe-sezione delle attività giornaliere e dei compiti assegnati – materiale didattico –collabora). In live, si ha il vantaggio di riprodurre la situazione reale compresa la possibilità per lo studente di intervenire e per il docente di rispondere in diretta ai quesiti posti. È fortemente sconsigliato caricare in piattaforma troppi materiali di studio che potrebbero disorientare lo studente ottenendo l’effetto contrario, ossia: demotivazione ed abbandono. Non serve fornire tanti materiali aggiuntivi quanto stimolare lo studente ad approfondire, a studiare, a seguire il lavoro come se fosse nella classe reale. Occorre, inoltre, evitare sovrapposizioni e curare che il numero dei compiti assegnati, sempre nel rispetto delle modalità di condivisione e di interazione, sia concordato tra i docenti, in modo da scongiurare un eccessivo carico. È altresì sconsigliato, in quanto contrario allo spirito della DAD, l’utilizzo della piattaforma solo per postare compiti o indicare pagine da studiare. Occorre pensare alla lezione a distanza per le opportunità di interazione che consente.

Spetta al docente:

➢ sollecitare l’apprendimento, offrendo una spiegazione di ciò che si sta per proporre;

➢ proporre i contenuti;

➢ rispondere ai quesiti degli alunni;

➢ supervisionare il loro lavoro;

➢ verificare l’apprendimento;

➢ mantenere il rapporto umano anche se a distanza;

➢ dare sostegno, anche psicologico oltre che didattico;

➢ utilizzare metodologie quali peer education, reciprocal teaching, flipped classroom.

**ORGANIZZAZIONE DELLA DAD**

Considerata la particolarità della DAD, è necessario organizzarne il tempo-scuola, alternandolo con momenti di pausa, onde scongiurare un’eccessiva permanenza degli alunni davanti ai dispositivi.

Da ogni ordine e grado di scuola, tenendo conto dell’orario curricolare dei docenti, è stato stilato un calendario di videoconferenze settimanali che prevede da una a tre video-lezioni giornaliere e ciascuna di esse della durata orientativa che va da 30 a 60 minuti circa (con prosecuzione del tempo prolungato alla scuola secondaria di I grado).

Il Consiglio di classe o di intersezione, resta competente e responsabile nel ratificare le attività svolte e compiere un bilancio di verifica. Per la scuola dell’Infanzia, come già precisato nelle Linee guida per la fase emergenziale, si raccomanda ai docenti di mantenere viva la relazione con i propri alunni, chiaramente a distanza, nei modi che ciascuno, secondo la propria professionalità e sensibilità pedagogica, ritiene più opportuni ed adeguati. E ’del tutto evidente che, a maggior ragione, trattandosi di alunni più piccoli e meno autonomi, è da evitare il mero trasferimento di materiale didattico che risulterebbe del tutto incoerente con quanto premesso.

**CRITERI PER L’ATTRIBUZIONE DEI DISPOSITIVI DIGITALI AGLI STUDENTI MENO ABBIENTI PER LE ATTIVITÀ DI DIDATTICA A DISTANZA.**

Viste le“Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”, ’Istituto, assegnerà dispositivi digitali individuali in comodato d’uso per la fruizione delle piattaforme e degli strumenti digitali.

Si definiscono i seguenti criteri di priorità per l’attribuzione di cui sopra:

1. Alunni Diversamente abili.

2. Alunni DSA per i quali sono stati già previsti strumenti compensativi.

3. Alunni BES con PDP.

4. Alunni con caratteristiche di deprivazione socio-economica-culturale evidenziatesi in concomitanza con l’emergenza in corso e le conseguenti misure di distanziamento sociale

**DOVERI DEGLI STUDENTI E DELLE FAMIGLIE**

Gli studenti hanno il dovere di seguire le indicazioni dettate regolarmente dai docenti al fine di non interrompere il processo formativo avviato con l’inizio delle lezioni in presenza. Le famiglie hanno il dovere di supportare la scuola nella DAD e garantire la regolarità della partecipazione dei propri figli come se si trattasse di ordinaria frequenza scolastica. E’ fondamentale che ciascuno prenda visione della suddetta informativa per ispirare ogni suo comportamento al rispetto della normativa vigente in materia di tutela dei dati personali. Ogni violazione deve essere debitamente segnalata per consentire di assumere i provvedimenti più idonei, con particolare riferimento alla tutela di minori.

**DECORRENZA E DURATA**

Il presente Regolamento entra in vigore il\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_2020 e avrà applicazione per tutto il periodo in cui si dovrà fare ricorso alla DAD, con eventuali rimodulazioni condivise, nel caso in cui si rendano necessarie. Resta inteso che, alla ripresa delle attività didattiche in presenza, il presente Regolamento potrà essere ancora applicato, in tutti i casi in cui si continui ad utilizzare la DAD in modalità integrativa all’azione curricolare ordinaria. Il presente Regolamento, nell’impossibilità di convocare gli Organi collegiali in presenza, è stato condiviso in sede di Collegio e di Consiglio d’Istituto con i docenti attraverso modalità in remoto nel giorno \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_2020.